



Jobs act, lavoro e giovani

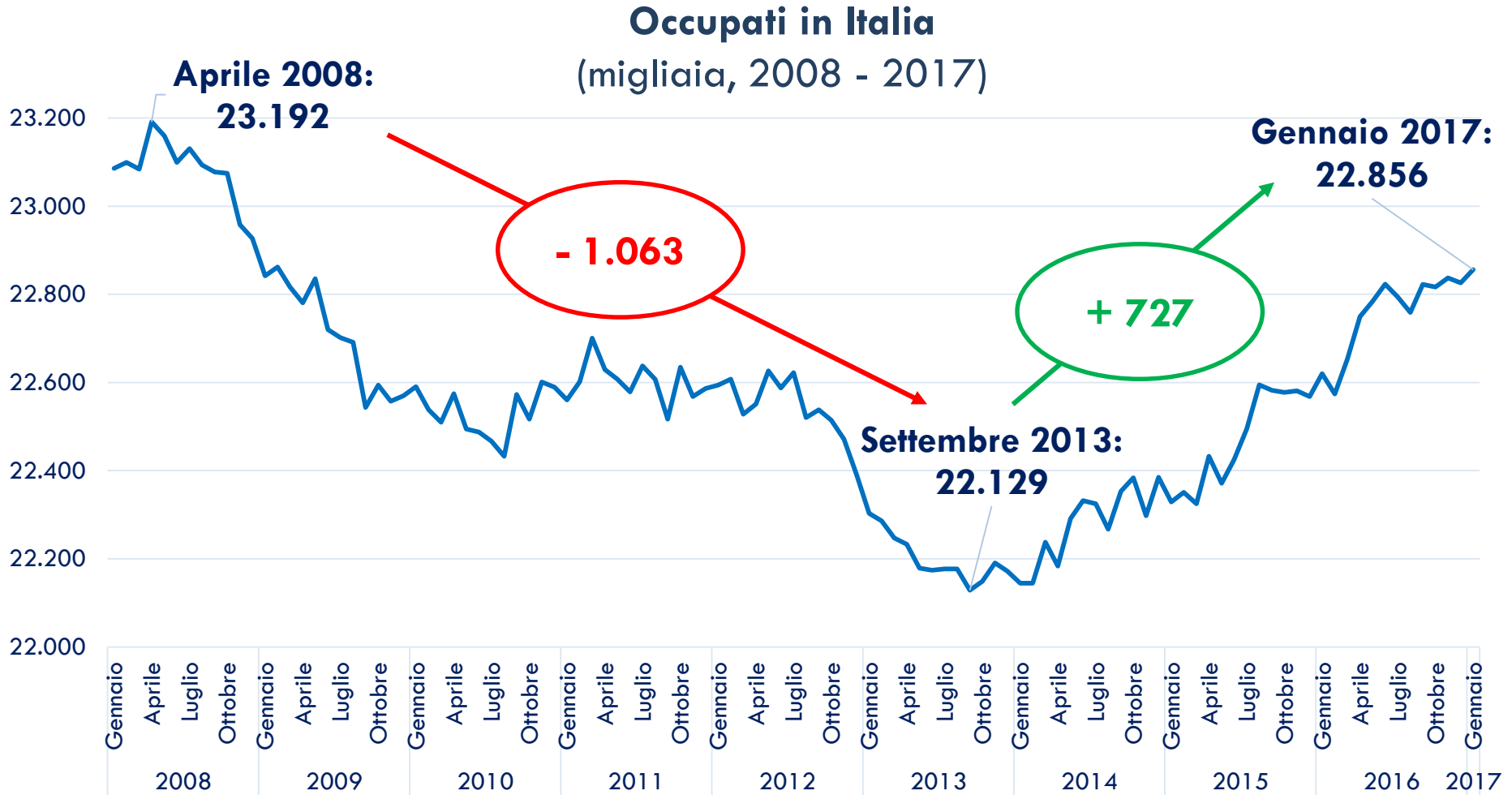
Tommaso Nannicini

27 marzo 2017

Il Jobs act è vivo e lotta insieme a noi

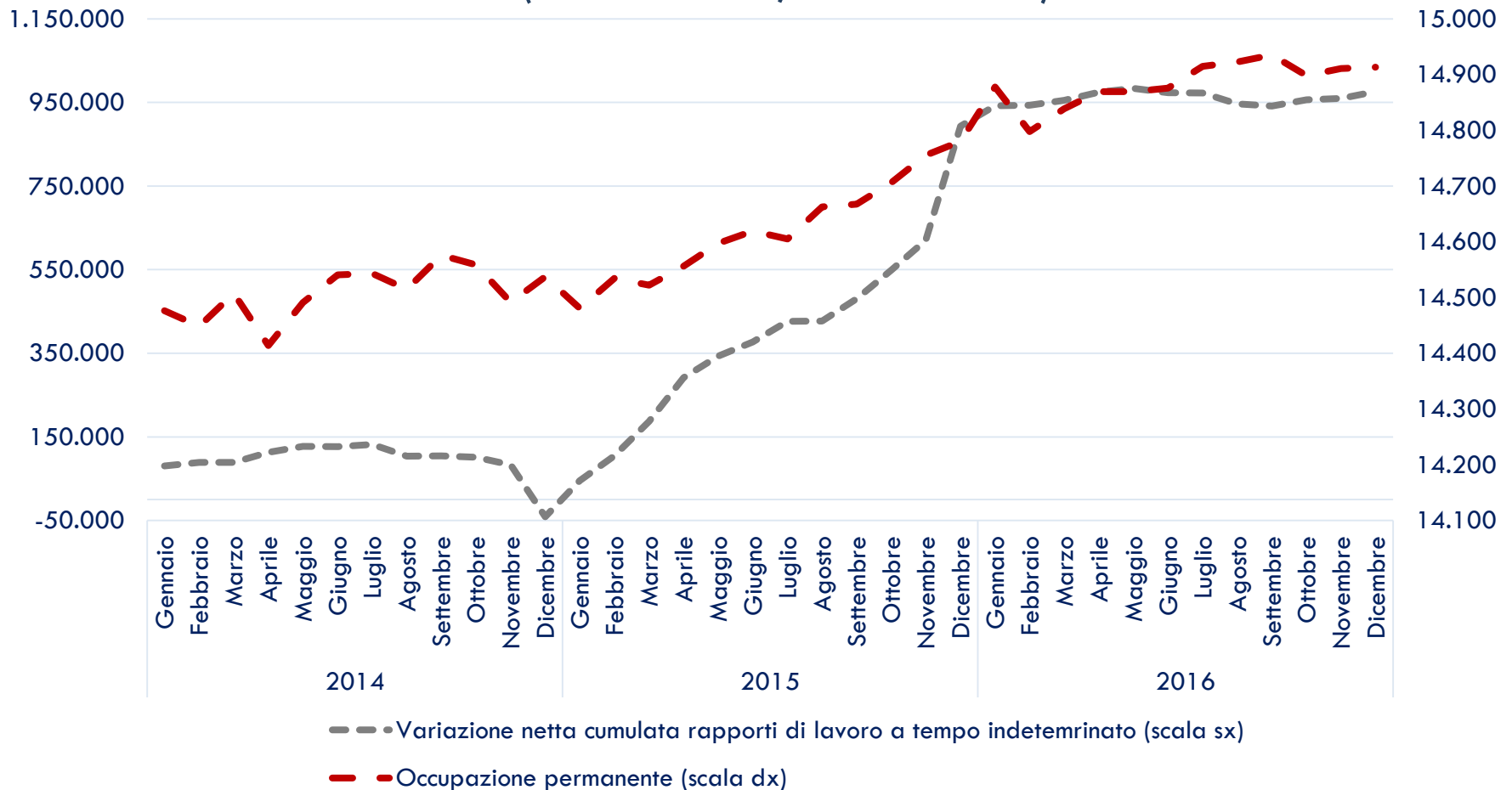
- Il Jobs act supera la filosofia della «flessibilità al margine» e si propone di combattere il dualismo, favorendo lavoro stabile e *flexicurity*
- Ingredienti:
 - Nuovi ammortizzatori sociali
 - Stretta su finte collaborazioni e finte partite Iva
 - Politiche attive
 - Contratto a tutele crescenti
- Punti critici:
 - Transizione troppo lunga verso politiche attive e della formazione degne di questo nome (*en attendant* le Regioni)

Occupazione verso i livelli pre-crisi



Tempo indeterminato di nuovo al centro

Variazione dei contratti e dell'occupazione a tempo indeterminato (valori assoluti, 2014 - 2016)



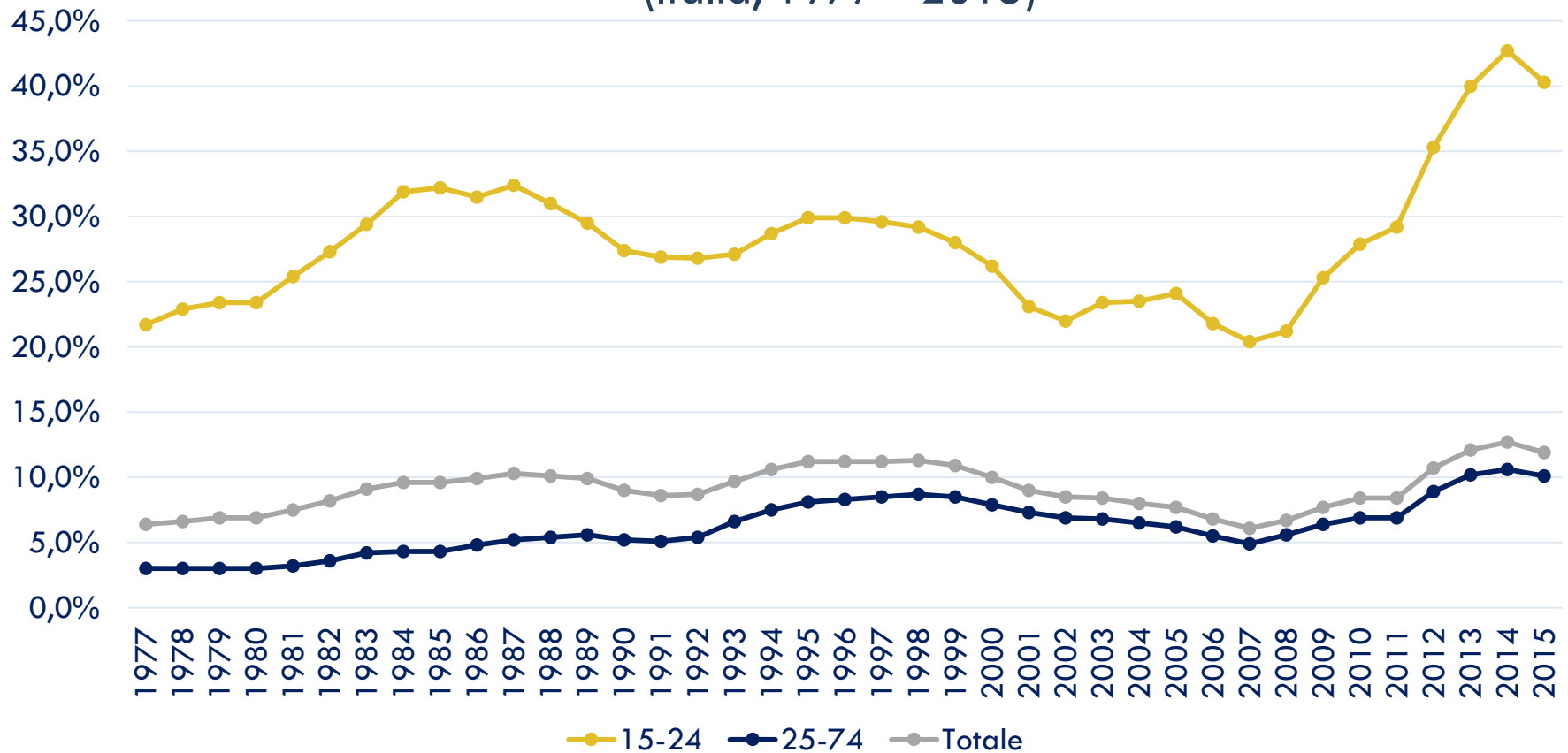
Jobs act, demografia e occupazione

Impatto delle variazioni demografiche sull'occupazione (feb2014 – gen2017, migliaia)

	Classi di età					Totale
	15-24 anni	25-34 anni	35-49 anni	50-64 anni	> 65 anni	
Variazione apparente numero occupati	57	-43	-351	925	123	711
Performance occupazionale al netto della componente demografica	73	95	140	574	102	984

La disoccupazione giovanile in Italia

Tasso di disoccupazione (Italia, 1977 - 2015)

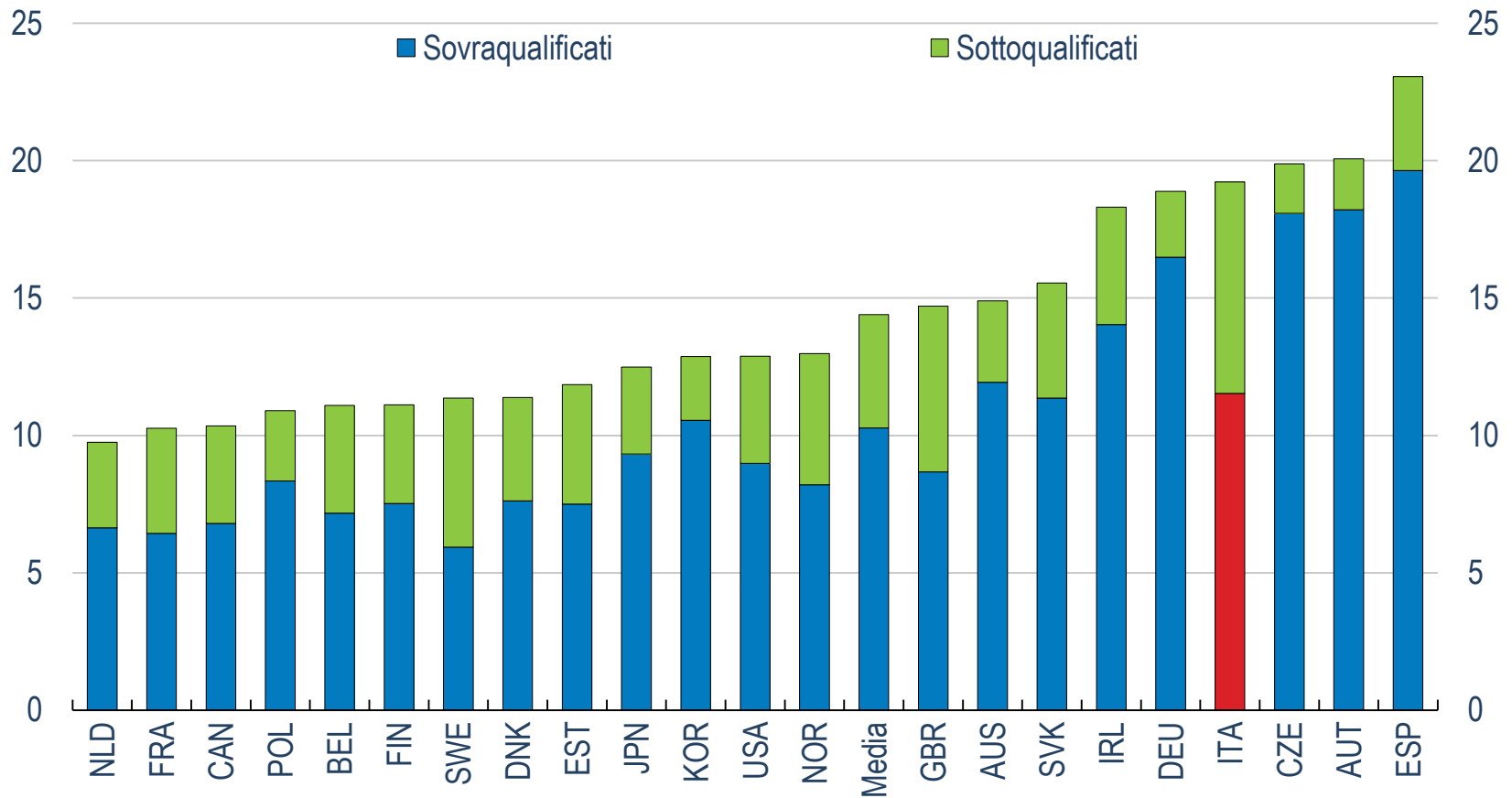


Giovani: transizione lunga e salari bassi

- Il giovane che entra nel mercato del lavoro italiano si distingue in negativo per due caratteristiche rispetto ai suoi coetanei di altri paesi d'Europa:
 - la transizione tra scuola e lavoro (o università e lavoro) è lunga: **13,8 mesi in media** prima di trovare un lavoro qualunque (44 mesi prima di trovare un tempo indeterminato); mentre la **media europea è 8 mesi**
 - il salario di ingresso è particolarmente basso, molto più basso del salario d'ingresso dei suoi coetanei in Germania, Francia e Regno Unito
- Il *mismatch* tra competenze richieste e competenze acquisite risulta ancora troppo elevato (OECD, 2017)

Il mismatch è ancora troppo elevato

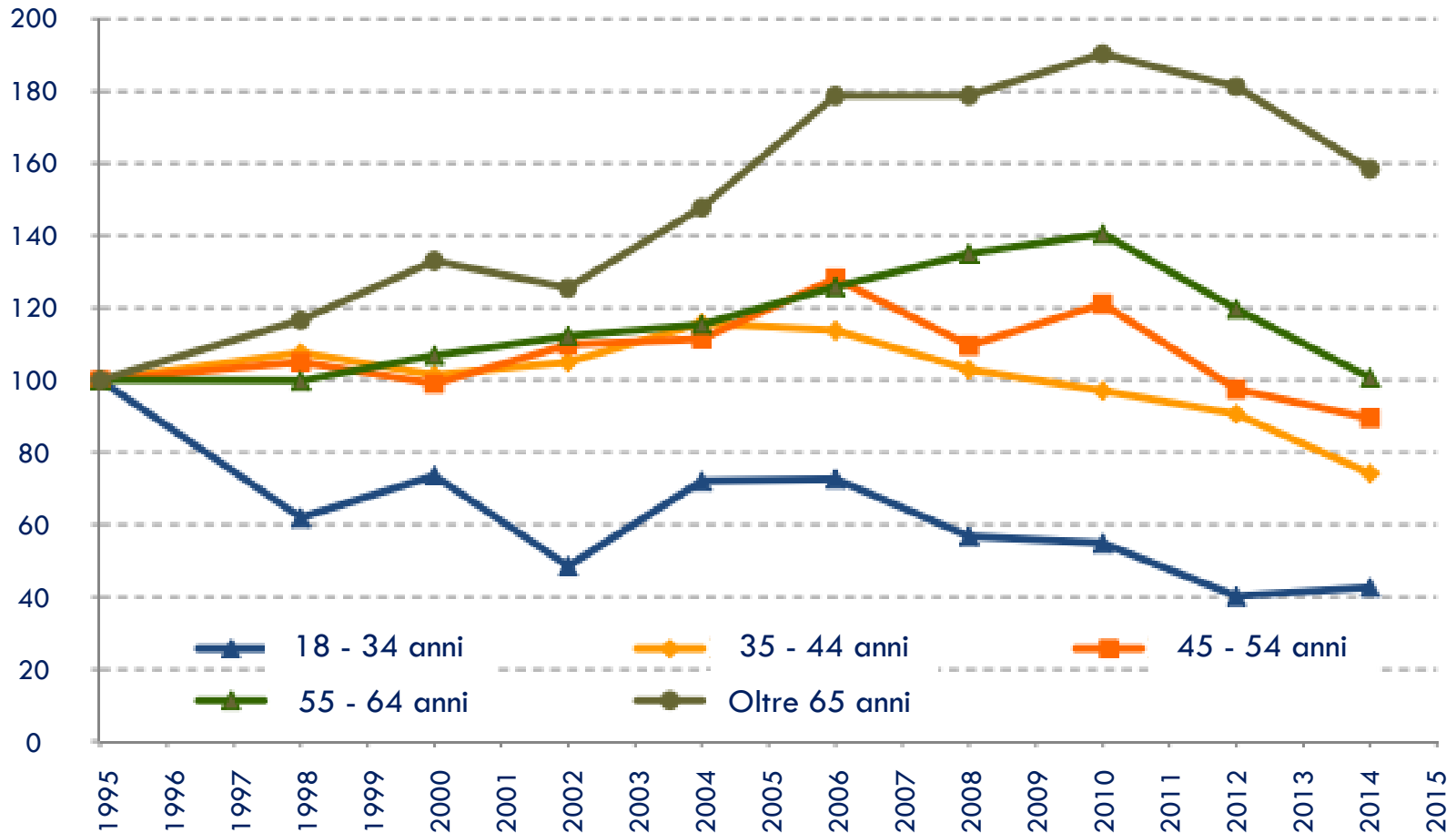
Lavoratori sovra e sotto qualificati (% di lavoratori)



Fonte: Elaborazione su dati OECD, Survey of Adults Skills (PIAAC) 2012.

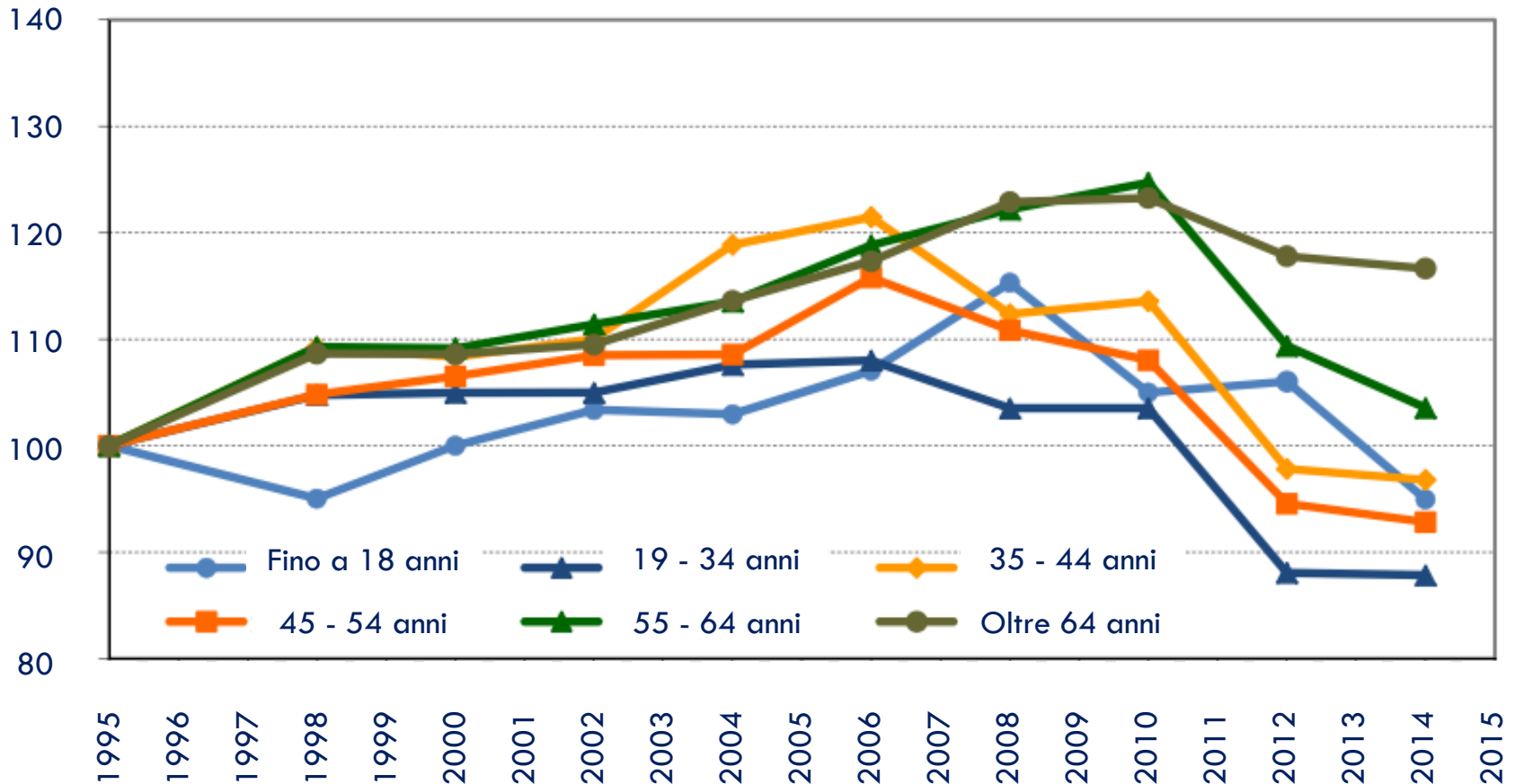
La ricchezza per fasce d'età

Ricchezza netta per età del capofamiglia
(prezzi costanti, 1995=100)



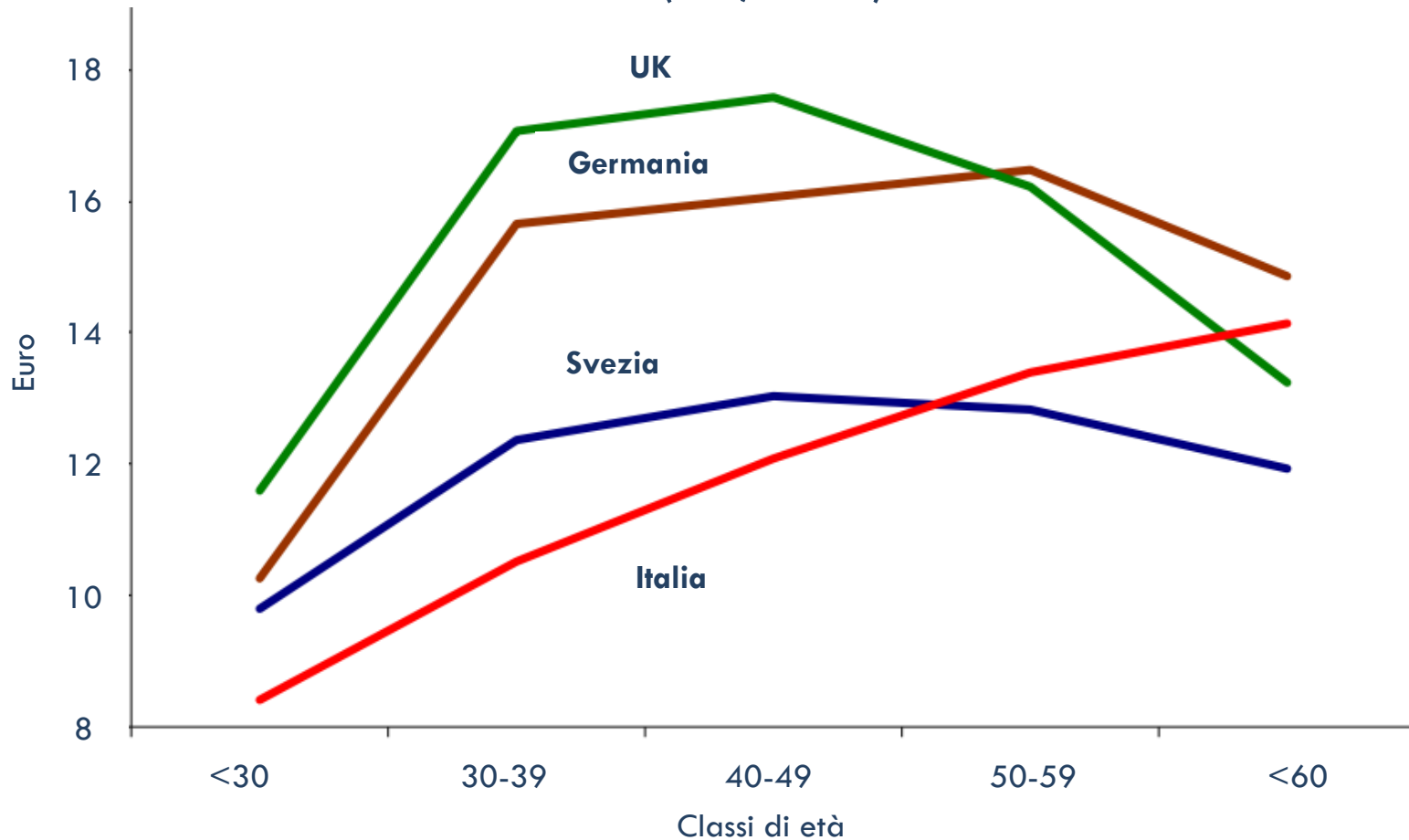
Il reddito per fasce d'età

Reddito medio equivalente
(prezzi costanti, 1995=100)



Salari e anzianità: paesi a confronto

Salario orario per classi di età (PPP, 2002)



Lavoro di cittadinanza, pensioni e fisco

- **Lavoro di cittadinanza:**
 - Conto personale di formazione (lungo tutto l'arco di vita)
 - Primo contratto di lavoro: alternanza scuola-lavoro e decontribuzione «personale»
 - Politiche attive del lavoro
 - Servizio civile e lavori di comunità
 - Reddito di ultima istanza
- **Pensioni e rapporti tra generazioni:**
 - Pensione contributiva di garanzia
- **Fisco dalla parte di giovani e donne:**
 - Tassazione ridotta per i giovani
 - Assegno familiare universale, detrazioni fiscali «portabili» e crescenti al numero dei percettori di reddito